



Istituto Comprensivo Statale "Rachel Behar"

DIDATTICA A DISTANZA Condizione delle attività e valutazione degli apprendimenti

Integrazione del Ptof 2019-2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti, nella seduta da remoto del 7 maggio 2020

Nel periodo di emergenza Covid-19, la didattica a distanza è la forma attraverso cui si garantisce l'erogazione del servizio scolastico.

FINE E PRINCIPI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza:

1. risponde alla responsabile volontà di perseguire il **compito sociale e formativo** del "fare scuola" e del "fare comunità", per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione. L'interazione tra studenti e insegnanti rafforza la condivisione della sfida che si deve fronteggiare;
2. costituisce l'espressione della volontà di non interrompere il **percorso di apprendimento** e, attraverso la *"declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente"*, garantire il diritto all'istruzione anche in una situazione totalmente imprevista e senza precedenti nella storia repubblicana.

Come ogni attività didattica, la DAD persegue lo scopo di costruire in modo ragionato e consapevole il sapere, attraverso l'interazione tra docenti e alunni. Si tratta di *"...dare vita a un ambiente di apprendimento" Da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta*.

Attraverso una costante interrelazione, il docente restituisce agli alunni il senso di quanto svolto da quest'ultimi in autonomia, e nel contempo verifica l'efficacia degli strumenti adottati.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il **riesame delle progettazioni dell'inizio dell'a.s. 2019/2020**, per rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle attuali nuove esigenze, è stato condotto seguendo le indicazioni ministeriali (Nota MI 388/2020):

- "...ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico".
- Il Dirigente scolastico *"..svolge un ruolo di monitoraggio e di verifica, ..di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica"*.
- Il Consiglio di Classe ratifica le attività svolte ed esplicita un bilancio di verifica.

Indicazioni specifiche:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel documento si raccomanda di *"..costruire su contatto "diretto" (se pure a distanza) tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video ..."*

Le pratiche proposte spaziano tra le seguenti possibilità:

- ❖ Inviare messaggi di saluto
- ❖ Stilare proposte settimanali con un filo conduttore (emozioni, lettura, creatività etc.)
- ❖ Favorire l'instaurarsi di routine (es. il meteo, il calendario etc.)
- ❖ Diluire gli invii di messaggi (audio, video etc.) con le attività da svolgere in almeno 3 giorni settimanali
- ❖ Prevedere attività che i bambini possano svolgere in (relativa) autonomia quotidianamente
- ❖ Inviare proposte di attività da svolgere coi genitori (attività manipolative, ricette, etc.) cercando un equilibrio col punto precedente che tenga conto della disponibilità delle famiglie
- ❖ Proporre attività da poter realizzare con materiale molto semplice, di riciclo e facilmente reperibile in casa;
- ❖ Condividere le attività svolte come avviene in sezione (con pubblicazione sul sito o su una piattaforma)
- ❖ Inviare un feedback ad ogni invio di elaborati realizzati dai bambini
- ❖ Inviare audio o video con storie lette dalle insegnanti (da preferire) di sezione (o in alternativa lette da altri)
- ❖ Inviare video tutorial con le attività da svolgere realizzati dalle insegnanti (da preferire)
- ❖ Inviare schede di pregrafismo per i bambini di 5 anni

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Già dal suo esordio, la didattica a distanza ha evidenziato la necessità di ricercare un equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, nonché di evitare il rischio di un'eccessiva permanenza avanti agli schermi.

Le attività sono individuate in modo che consentano agli alunni di operare in autonomia e riducendo al massimo gli oneri o le incombenze a carico delle famiglie.

Al riguardo, è impegno dei docenti formulare consegne chiare, semplici, con l'indicazione delle eventuali procedure passo passo per il reperimento dei materiali, per l'esecuzione del compito, per la consegna degli elaborati.

Attività previste:

- collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; è necessario che a tutti sia fornita la registrazione della attività sincrona o, qualora la lezione non sia stata registrata, il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente;
- trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali; interazione su sistemi e app interattive educative digitali;
- impiego del registro elettronico in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente e indirettamente con il docente;

L'uso delle piattaforme didattiche è normato da appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Istituto e pubblicati sul sito web di Istituto:

1. Regolamento di utilizzo della Piattaforma Microsoft Office 365 A1, approvato con Delibera n. 64 del 06.04.2020.
2. Regolamento delle interazioni dirette tra alunni e docenti, approvato con Delibera n. 68 del 06.04.2020

I docenti indagano presso gli alunni le eventuali difficoltà nel reperimento all'interno della famiglia degli strumenti digitali indispensabili alla DAD. La scuola si adopera per reperire ogni risorsa indispensabile alla fornitura di device alle famiglie in situazione di necessità, anche con adesione a bandi e a opportunità locali, nazionali ed europei.

ALUNNI CON DISABILIA', DSA E BES NON CERTIFICATI

Resta invariato per gli alunni con BES e DSA l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati.

Per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni disabili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva.

I referenti dell'Area Benessere collaboreranno per segnalare i casi a cui prestare particolare attenzione.

Tutti i docenti di classe garantiscono l'accesso alle attività didattiche, con l'azione propositiva da parte del docente di sostegno.

I docenti di sostegno supportano, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Per gli alunni con disabilità, con DSA, con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

CORNICE NORMATIVA

DPR 122/2009 Art. 1

Il presente regolamento provvede al coordinamento delle disposizioni concernenti la valutazione degli alunni, tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità degli alunni, ed enuclea le modalità applicative della disciplina regolante la materia secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di seguito indicato: «decreto-legge».

2. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

6. Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. .

Nota Ministero dell'Istruzione n. 279/2020

"...la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa..."

Nota Ministero dell'Istruzione n. 388/2020

"...Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".

PRINCIPI DELLA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La Scuola deve essere percepita come ambiente di apprendimento e non come "luogo del giudizio" e la valutazione deve essere uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale.

Le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che, anche a distanza, la valutazione:

- ✚ deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ✚ ha finalità formative ed educative;
- ✚ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;
- ✚ deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ✚ deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Nella DAD la valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Inoltre, ogni operazione valutativa non può prescindere dai seguenti elementi:

- a. difficoltà strumentali delle famiglie (osservabile attraverso il contatto verbale o scritto - sondaggio);
- b. necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza nell'emergenza Covid - 19.

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, la DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. In questi casi, diventa più immediata anche la valutazione dei progressi in riferimento ai PEI e ai PDP.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Nella DAD è possibile rilevare e valutare quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.

Sono presi dunque in considerazione gli indicatori dell'andamento del processo formativo:

- frequenza dell'interazione docente-alunno; nei casi di mancata interazione, il percorso a distanza non può essere valutabile.
- partecipazione e interesse per le attività proposte, rilevabili anche dal numero e dalla tipologia degli interventi e delle domande poste;
- impegno, riferito alla capacità di organizzare il proprio lavoro nel rispetto dei tempi di consegna degli elaborati assegnati e al numero e alla qualità degli elaborati.

Gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento.

I voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

Rispetto ai contenuti, all'inizio dell' a.s. 2020/2021, si svolgeranno prove comuni di verifica dei livelli di apprendimento raggiunti. Gli interventi di recupero andranno attuati in presenza, con l'organizzazione di gruppi di livello.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Come indicato nella Nota Ministeriale N. 388 del 17 aprile 2020, le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- ✚ prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di autovalutarsi e di correggere gli errori;
- ✚ si devono usare anche strumenti per attivare negli studenti un processo di autovalutazione;
- ✚ in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

I PUNTEGGI della prima tabella potranno essere attribuiti a singoli elaborati che concorreranno alla valutazione finale oppure utilizzati esclusivamente per la valutazione finale; la somma dei punteggi delle diverse voci determinerà il voto come indicato nella seconda tabella

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI	DATA	DATA
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10-9		
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7		
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti),MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6		
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4		
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato (proposto)	ORDINATA E PRECISA	10-9		
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8-7		
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6		
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4		
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	10-9		
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	8-7		
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) / ESSENZIALE APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	6		
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	5-4		

PUNTI TOTALIZZATI = VOTO
30 - 29 = 10
28 = 9,5
27 = 9
26 - 25 = 8,5
24 = 8
23 - 22 = 7,5
21 = 7
20 - 19 = 6,5
18 = 6
17 - 16 = 5,5
≤ 15 = 5

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	voti
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10-9
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii) NESSUN INVIO	5-4
	Contributi in attività sincrone <i>(voce da considerare solo dopo aver escluso in modo inequivocabile difficoltà familiari riguardo le dotazioni digitali)</i>	Partecipa esplicitando la sua partecipazione con commenti/produzioni/espressioni verbali o scritte; approfondisce le attività con domande, osservazioni di approfondimento; sceglie i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente.	10-9
		Ricerca il dialogo tra pari e con il/la docente.	8
		Partecipa esplicitando la sua partecipazione con commenti/produzioni/espressioni verbali o scritte su sollecitazione dell'insegnante;	7-6
		Partecipa presenziando alle lezioni con minime esplicitazioni oggettive della sua presenza (like, brevi saluti)	5
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato	ORDINATA E PRECISA	10-9
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8-7
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	10-9
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	8-7
		ABBASTANZA COMPLETO/ ESSENZIALE APPORTO PERSONALE (rispetto alle consegne) NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	6
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	5-4
Padronanza degli strumenti digitali <i>(voce da considerare solo dopo aver escluso in modo inequivocabile difficoltà familiari riguardo le dotazioni digitali)</i>	E' in grado di realizzare produzioni in diversi formati. Utilizza i diversi strumenti di comunicazione. Assume spontaneamente o su invito-richiesta l'incarico di tutor verso un suo pari per favorire la partecipazione dei compagni. Collabora nella risoluzione di problemi di comunicazione anche cercando strategie alternative di comunicazione	10-9	
	Realizza produzioni prediligendo un formato. Utilizza con buona/discreta autonomia almeno un device.	8-7	
	E' in grado di collegarsi con un device.	6	

Rispetto all'esecuzione delle consegne proposte, la valutazione deve trovare conferma nei risultati di prove somministrate, alla ripresa delle attività scolastiche in presenza.

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e/o asincrono.

Esempi (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

- verifiche orali a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- verifiche scritte;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti (a tempo) su piattaforma (Moduli di Google, Moduli Forms di Teams, ...);
- relazioni;
- produzione di testi;
- commenti;
- mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali;
- videochat con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;
- esperienze documentate con video autoprodotti e relazioni in ambito laboratoriale;
- produzione di una relazione con o meno formulazione di ipotesi;
- verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

SCRUTINIO FINALE ED ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Lo scrutinio finale e l'esame conclusivo del I ciclo di istruzione avvengono nel rispetto dell'Ordinanza ministeriale, disposta con Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22.

Il Collegio Docenti adotterà strumenti e modelli che terranno conto dei principi e dei criteri esplicitati nel presente documento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è finalizzata a conoscere e a comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. In particolare si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nella didattica a distanza, risulta difficile, se non a volte impossibile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte.

Nel limite del possibile, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di bambine e bambini alle attività proposte a distanza.

In merito ai bambini che termineranno la Scuola dell'Infanzia, i docenti elaborano una scheda informativa per accompagnare il passaggio alla Scuola Primaria, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.